



Il Filo D'oro

Strumento di comunicazione per la
Comunità Pastorale SS. Trinità

“Regole” per una casa

1. La biblioteca

«Sarà bene scegliere uno o due anziani e incaricarli di girare per il monastero durante le ore in cui i fratelli devono dedicarsi alla lettura, per vedere se per caso c'è qualcuno che si lascia prendere dall'indolenza e che invece di applicarsi si dà all'ozio e alle chiacchiere, nuocendo così non solo a se stesso ma anche ad altri che egli distoglie dalla lettura»

(dal cap. 48 della “Regola” di san Benedetto)

Non si è lontani dal vero nel dire che grazie al monachesimo la chiesa ha custodito i testi di quella civiltà pagana da cui era stata combattuta e persino perseguitata. Senza infatti il lavoro oscuro di umili amanuensi - magari persino analfabeti - noi oggi non potremmo conoscere i capolavori della letteratura greca e romana. Non occorre aver letto “*Il nome della rosa*” di Umberto Eco per restare affascinati al pensiero delle grandi biblioteche monastiche.

Certo, l'avvento di Internet e dell'elettronica rende difficile dare indicazioni su come deve essere oggi la libreria di una casa. Capita al prete di sentirsi offrire monumentali e intonse enciclopedie, preziosa eredità dei nonni di cui piange il cuore disfarsi ma che in verità hanno ormai il valore della carta straccia. Volumi che un tempo occupavano interi scaffali oggi sono infatti raggiungibili con un semplice click.

Resta tuttavia vero che la casa non è la sala d'attesa della parrucchiera: se un ragazzo vede in mano alla mamma solo patinate riviste dove si cantano gli eterni amori di cantanti e ballerine, difficilmente potrà innamorarsi della lettura.

Già, la lettura. Un esercizio impegnativo oggi e persino nel bel tempo antico, come ci attesta la nota della regola citata sopra. Eppure importante anche in chiave educativa, ben sapendo che lo scopo della letteratura è di insegnare non a scrivere bene, ma a vivere bene; non esiste per allevare poeti, ma per far maturare i futuri cittadini.

In proposito è significativa la lettera scritta da papa Francesco a inizio agosto sul ruolo della letteratura nella formazione dei giovani. Vi si legge che nei protagonisti dei romanzi di ieri e di oggi incontriamo le paure, i drammi, le consolazioni e i desideri che abitano il cuore di ogni uomo e ci disponiamo a comprendere come soltanto la luce della fede può attraversarli e illuminarli.

Scriveva san G. Bosco: “Amate ciò che amano i giovani perché essi amino ciò che amate voi”. Ne viene il suggerimento di leggere qualche volta gli stessi libri che catturano l’interesse dei nostri ragazzi perché questi possano iniziare almeno a sognare di potersi un giorno cimentare con testi più impegnativi.

Magari può essere bello in casa trovare un tempo comune per la lettura, seduti fianco a fianco ciascuno con in mano il libro adatto alla sua età. Certo, se un figlio vede il papà sempre preso davanti allo schermo del cellulare perdere tempo su TikTok, difficilmente potrà un giorno appassionarsi di Dante o di Dostoevskij.

Senza dimenticare che anche la Bibbia, la parola di Dio, è essa stessa un grande testo di letteratura. E di poesia. Val la pena leggerla...

don Fabio

AVVISI

Domenica 9 ore 18.00 c/o chiesa di Binzago:

- ✓ s. messa di Pastorale Giovanile cittadina

Martedì 11 Madonna di Lourdes e Giornata del Malato:

- ✓ s. messe ore 8.30 Binzago - 20.30 Sacra
- rosario (ore 15.00) e s. messa (ore 15.30) per anziani e malati c/o **chiesa di sant’Eurosia**

- Nell'anno santo 2025 papa Francesco ha dedicato la **domenica 6 aprile** ai malati.

Alle s. messe del mattino saranno particolarmente invitati gli anziani e gli ammalati con la possibilità di ricevere il **Sacramento dell'Unzione**.

Mercoledì 12 c/o chiesa di sant'Eurosia - dopo la s. messa delle ore 9.00 - mezz'ora di catechesi su una figura di santità:

- ✓ beata Teresio Olivelli

Domenica 16 ore 10.30 chiesa di Binzago

- ✓ durante la s. messa: professione di Fede adolescenti

Martedì 18: a sant'Eurosia

ore 21.00 in oratorio: riunione aperta a TUTTI per organizzare la festa patronale di giugno

Anno santo 2025 - **Pellegrini di Speranza**



Santuario di san Pietro a Seveso
chiesa giubilare

Il Santuario è aperto tutti i giorni dalle 7 alle 19
S. Messa **festiva** ore 9.30; **feriale** ore 7.15

Confessioni: lunedì e mercoledì 10-12 e 15-17
giovedì, venerdì e sabato 10-12 e 15-19

- Spazio di ascolto spirituale con una donna consacrata: sabato 10-12 e 15-17

V domenica dopo l'Epifania

Febbraio 2024

BINZAGO

10 LUNEDÌ	ore 8.30	Caronni Bruno - Mornata Luigi - Facchetti Domenico
11 MARTEDÌ	ore 8.30	Per i malati della nostra comunità
12 MERCOLEDÌ	ore 20.30	Marzorati Vincenzo e Ambrogina
14 VENERDÌ	ore 8.30	Sant'Ambrogio Giuseppina
15 SABATO	ore 8.30 Santuario	Sergio e Michele - Salvatore e Gaetano - Colombo Luigi e Rosa Zardoni
	ore 18.00 vigiliare	Giordano e Carola Ghezzi - Chiari Italo
16 DOMENICA	ore 8.00	
	ore 10.30	Pro popolo Tramessa via streaming
	ore 18.00	Caliandro Alfonso (legato)

SACRA FAMIGLIA

11 MARTEDÌ	ore 20.30	Per i malati della nostra comunità
13 GIOVEDÌ	ore 15.00	Pogliani Eugenio
15 SABATO	ore 20.30 vigiliare	Carla, Marco - Piorani - Giuseppe, Francesca e Lorenza Alaimo - Fernanda e Ubaldo Villa - Viola Vittorino
16 DOMENICA	ore 9.00	
	ore 11.30	Fam. Danieli - Leardo Tognetti

S. EUROSIA

10 LUNEDÌ	ore 9.00	
11 MARTEDÌ <i>Madonna di Lourdes</i>	ore 15.00	santo Rosario
	ore 15.30	santa messa per i malati della nostra comunità
12 MERCOLEDÌ	ore 9.00	Legnani Carlo
13 GIOVEDÌ	ore 9.00	
15 SABATO	ore 18.00 vigiliare	Alessandro, Antonietta e Natalino Melotto - Fam. Malanchin - Gallo Renato - Fam. Bellotti
16 DOMENICA	ore 8.30	Celestino e Mario - Gallo Maria, Elisa, Angelina e Emma
	ore 11.00	Fam. Mauro - Fam. Stellabotte

Confessioni sabato pomeriggio: Binzago dalle 16.00 alle 17.45

Sacra dalle 15.00 alle 16.00 - sant'Eurosia dalle 16.15 alle 17.30

Mercoledì 12 e TUTTI i mercoledì ore 18.30-20.00 adorazione per PG in cappellina oratorio di Binzago aperta a tutti.